

Moretti: “Un traguardo meritato”

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2015



Dopo aver incassato i complimenti del tecnico ospite **Bosnic**, dispiaciuto giustamente di non aver avuto a disposizione **Bizaca** per infortunio, Paolo Moretti sorride nel festeggiare il primo (piccolo) obiettivo stagionale alla guida di Varese. Un passaggio del turno che si è rivelato meno scontato del previsto anche per via dei continui problemi interni alla squadra.

«Siamo contenti di questo risultato che nelle scorse settimane **era diventato un obiettivo da guadagnare e meritare**: credetemi, abbiamo dovuto gestire due mesi complessi fatti di tante partite, della necessità di far riposare qualche giocatore, fatti di gestione di carichi di lavoro per gli acciaccati e via dicendo. **Ce l'abbiamo fatta** anche dando spazio a chi in campionato è meno utilizzato e proprio oggi Molinaro e Ferrero sono stati molto importanti a livello individuale. Siamo orgogliosi del risultato raggiunto anche perché abbiamo trovato **tre avversarie serie** e la partita di oggi lo ha ulteriormente dimostrato. La coppa era un laboratorio che ci ha dato fiducia e ha permesso anche a chi veniva da infortuni di rientrare in partita».

Parlando del match, Moretti spiega: «Volevamo **mettere pressione sul perimetro** lasciando un solo uomo d'area: i ragazzi hanno seguito le indicazioni nella prima metà ma nonostante ciò i Kings abbiano tenuto percentuali alte, segnando anche con tiri difficili. Quindi siamo rientrati negli spogliatoi in parità, ma la mia **sensazione era che loro fossero al limite**: dopo l'intervallo ci siamo sciolti e alla fine abbiamo raggiunto una vittoria meritata».

Infine, doveroso un accenno alla situazione di **Ukic**: «Non solo alla sua, per la verità: intanto noi ragioniamo come se lui andasse via per prepararci a ogni evenienza, ma il problema è che **fino al 23 dicembre saremo instabili**. E vi garantisco che questa atmosfera di “porte girevoli” è il nostro vero problema attuale perché **mina la tranquillità** dei giocatori. Così è più facile che nascano partite storte come Brindisi o Trento che non gare migliori come quella di oggi».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it